



Prot. 0964/35 - SG.34 - PAO.

Roma, 16 maggio 2019

Prefetto Franco Gabrielli
Capo della Polizia - Direttore Generale della
Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1

OGGETTO: Reparti Prevenzione Crimine - Unità Operative di Primo Intervento
necessario adeguamento monte ore straordinari
richiesta intervento urgente

Sono pervenute a questa Organizzazione Sindacale numerose segnalazioni inerenti il grave disagio patito dai colleghi in forza ai Reparti Prevenzione Crimine dovuto al mancato adeguamento del monte ore di lavoro straordinario a fronte dei rilevanti mutamenti che hanno interessato tali Uffici.

In particolare nel 2014 il Dipartimento della P.S. avviò un massiccio piano di rinforzo di tali Reparti con l'obiettivo di sopperire alle croniche carenze di organico degli Uffici territoriali facendo leva proprio sulla mobilità dei Reparti Prevenzioni Crimine.

Negli anni l'Amministrazione ha fatto continuo ricorso alla mobilità dei Reparti Prevenzione Crimine e alla disponibilità dei suoi operatori, aggregati, a seconda delle imminenti necessità, su tutto il territorio nazionale.

Nell'ultimo anno le conseguenze negative di un monte ore mai aggiornato sono state aggravate dall'esito del progetto di riordino delle Unità Operative di Primo Intervento, divenute articolazioni organiche di alcuni R.P.C. .

Considerato quanto sopra, non si può non rilevare che la rivisitazione dei R.P.C. operata dal Dipartimento è di fatto rimasta incompleta, dal momento che l'aumento del personale presso tali Uffici non è stato seguito dal necessario adeguamento del monte ore.

Ci si trova di fronte ad una grave mancanza che danneggia la professionalità di operatori che sono costantemente impiegati nei più disparati scenari operativi.

Non si ritiene accettabile che un operatore, a fronte di 50-60 ore di straordinario effettuate nei servizi di controllo e prevenzione, a fine mese se ne veda remunerate solamente 15-20.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

I “ritocchi” del monte ore recentemente comunicati dal Dipartimento, giustificati dall’aumento del personale derivante dall’incardinamento delle U.O.P.I. presso alcuni R.P.C., sono infatti insufficienti.

Infatti anche gli operatori delle U.O.P.I., a causa del limitato monte ore, non sono nella condizione di effettuare la dovuta formazione e gli specifici programmi che le competenze da loro acquisite richiedono. Risulta evidente che in tal modo si finisce per svilire il loro percorso professionale.

Il SAP ritiene necessario che il Dipartimento ponga fine a tale incresciosa situazione con un intervento che non faccia da palliativo ma sia davvero risolutore della problematica, considerato che il monte ore destinato ai Reparti risulta chiaramente inadeguato rispetto alla mole dei servizi svolti.

Pertanto si auspica un segnale concreto da parte del Dipartimento nei confronti di un personale che svolge quotidianamente servizio in strada, costantemente chiamato ad operare nelle emergenze del territorio nazionale, con un notevole dispendio di energie e spesso sacrificando i propri affetti.

Per quanto concerne i colleghi delle U.O.P.I., in particolare, l’intervento richiesto è necessario al fine di evitare che, a causa del limitato monte ore, possano essere relegati a servizi di mera vigilanza così svilendo le specifiche professionalità da loro acquisite.

In attesa di cortese urgente riscontro scritto si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Stefano PAOLONI -